Codice A1814B
D.D. 21 ottobre 2026, n. 2060
PRATICA AL 2631-OCC - Concessione per utilizzo pertinenza idrica di 1980 m² ad uso sosta temporanea veicoli leggeri lungo la sponda sinistra del Torrente Orba antistante le part. n. 1395 e n. 1398 del fg. n. 3 del Comune di Molare - RICHIEDENTE. Comune di Molare.

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 2060/A1814B/2026 DEL 21/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: PRATICA AL 2631-OCC - Concessione per utilizzo pertinenza idrica di 1980 m² ad uso sosta temporanea veicoli leggeri lungo la sponda sinistra del Torrente Orba antistante le part. n. 1395 e n. 1398 del fg. n. 3 del Comune di Molare - RICHIEDENTE. Comune di Molare.

Con nota prot. n° 36673 del 06/08/2026 il sig. Andrea Barisone, in qualità di sindaco pro-tempore del Comune di Molare (AL) con sede legale in piazza Marconi, 2 – 15074 MOLARE (AL) C.F./Partita Iva 00450070065 ha presentato la domanda di concessione per utilizzo pertinenza idrica di ca. 1980 m² ad uso sosta temporanea veicoli leggeri lungo la sponda sinistra del T. Orba antistante le part. n. 1395 e n. 1398 del fg. n. 3 del Comune di Molare (AL), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa a firma del Responsabile del Servizio Tecnico geom. Diego Cerminara.

Come e riportato nella relazione tecnica, l'utilizzo dell'area demaniale richiesta prevede "*la sosta temporanea di veicoli leggeri (autovetture e autoveicoli leggeri per il trasporto di attrezzature ricreative/sportive) finalizzata alla fruizione pubblica del corso d'acqua e all'accesso in sicurezza alle sponde per attività ricreative, sportive o di manutenzione locale"* per per la durata di 19 anni.

Il settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art.6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito "regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile e con nota prot. n. 41355 del 11/09/2026 ha avviato il procedimento e inviato contestualmente l'avviso di presentazione della domanda all'albo pretorio telematico del Comune di Molare.

Decorsi i termini di cui sopra non sono pervenute al Settore osservazioni od opposizioni di sorta né domande concorrenti.

A seguito di istruttoria l’uso dell’area in oggetto può ritenersi ammissibile sotto il profilo idraulico, con l’osservanza tassativa delle prescrizioni riportate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Considerato l’esito favorevole dell’istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 19 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell’art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare i ratei mensili del canone demaniale dell’anno in corso e la cauzione nell’esercizio 2026, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell’art.17, comma 1, lettera c) del r.r 10/2022.

Il canone annuo è determinato in Euro 493,00 (quattrocentonovantatre/00), ai sensi della tabella contenuta contenuta nell’allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 2656 del 12.12.2024.

Considerato che, ai sensi dell’art. 5 comma 2 del regolamento il Comune di Molare risulta esonerato dal versamento delle spese di istruttoria.

Preso atto che, come si evince dall’art. 11 comma 4 del regolamento, il Comune di Molare risulta esonerato versamento della cauzione.

Verificato che il Comune di Molare deve corrispondere l’importo totale di Euro 82,00 (Euro ottantadue/00), dovuti a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell’anno in corso.

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori un carico di Euro 82,00 dovuto alla Regione Piemonte dal Comune di Molare a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell’anno in corso, a cui dovrà essere associato il numero 516/2026 assunto con la D.D. n. 2610/A1801C/2025, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Al Comune di Molare verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8 - 8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- Visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";

- Vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Visto l'art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- Viste le Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Vista la legge regionale n. 20/2002 (Legge finanziaria per l'anno 2002) e la legge regionale n.12/2004 del 18/5/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004";
- Visto il regolamento regionale n. 10/R/2022 "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14".;

determina

- di concedere al *Comune di Molare* l'occupazione dell'area demaniale per per utilizzo pertinenza idrica di ca. 1980 m² ad uso sosta temporanea veicoli leggeri lungo la sponda sinistra del T. Orba antistante le part. n. 1395 e n. 1398 del fg. n. 3 del Comune di Molare (AL), come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e nel rispetto delle condizioni e prescrizioni tecnico-idrauliche sotto riportate:

- dovrà essere installata idonea segnaletica verticale ad alta visibilità riportante il rischio di allagamento/piena improvvisa e l'indicazione delle vie di fuga;

- l'accesso ed il transito nell'area dovranno essere adeguatamente gestiti dal concessionario e sotto la sua diretta responsabilità;

- il Comune di Molare dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.) ed ha l'obbligo di redigere un piano di emergenza con la Protezione Civile comunale;

- in caso di allerta meteo idrogeologica (codice giallo/arancione/rosso) o di superamento di soglie idrometriche critiche del torrente Orba, il parcheggio deve essere sgomberato e interdetto tempestivamente al traffico e alla sosta tramite sbarramenti mobili (barriere, sbarre automatiche) sotto il diretto controllo di addetti comunali;

- dovrà essere prescritto divieto di sosta nelle ore notturne o oltre un tempo massimo continuativo per evitare la presenza di veicoli non custoditi durante eventi meteorici repentini;

- è fatto divieto assoluto di realizzare pavimentazioni continue e impermeabili in asfalto o calcestruzzo o di qualsiasi altro tipo a carattere impermeabilizzante. È richiesto l'impiego di materiali drenanti o elementi grigliati (es. masselli grigliati in cls con inerbimento, ghiaia stabilizzata) per favorire la filtrazione naturale e non alterare il deflusso superficiale;

- eventuali opere di regimentazione delle acque meteoriche interne all'area devono essere dimensionate in modo da non aggravare il carico idraulico sul torrente;

- è vietata la realizzazione di recinzioni murarie, cordoli continui elevati, cabine o manufatti in muratura/calcestruzzo;

- eventuali recinzioni di delimitazione devono essere completamente trasparenti e facilmente rimovibili, per non trasformarsi in ostacoli o elementi fluitanti pericolosi in caso di sormonto dell'acqua;

- il concessionario è tenuto alla costante pulizia dell'area, alla pulizia dei sistemi di drenaggio e alla rimozione di eventuale materiale vegetale o detriti che possano ostruire il libero deflusso delle acque;

- dovrà essere garantito il libero accesso ai mezzi del Settore Tecnico Regionale e degli enti di tutela per la sorveglianza, l'ispezione e gli interventi di manutenzione idraulica dell'alveo e delle sponde;

- l'autorizzazione in linea idraulica si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale e dei suoi funzionari per condizioni difformi da quanto valutato e prescritto;

- l'accesso e il transito nell'area sono accordati sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano segnalazioni di variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che la rendano necessaria;

- di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

- di stabilire:

a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;

b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento e previa sottoscrizione del verbale di consegna;

c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;

d. la durata della concessione in anni 19 fino al 31/12/2045, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

e. che il canone annuo, fissato in € 493,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed andrà versato entro la data di scadenza indicata nell'avviso pagoPA inviato dalla Regione Piemonte;

- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di incassare la somma di Euro 82,00 dovuta dal Comune di Molare, a titolo di ratei mensili del canone demaniale per l'anno in corso sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo 30555 del bilancio

finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, (cod. ben. n. 128705);

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari Estensori
Luisella Sasso
Wanda Olivieri

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Schema_disciplinare_Orba_Molare.pdf

Allegato 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Schema di Disciplinare di concessione per utilizzo pertinenza idrica di 1.980 m² ad uso sosta temporanea veicoli leggeri lungo la sponda sinistra del T. Orba antistante le part. n. 1395 e n. 1398 del fg. n. 3 del Comune di Molare (AL).
RICHIEDENTE: Comune di Molare (AL) con sede legale in piazza Marconi, 2 – 15074 MOLARE (AL) C.F./Partita Iva 00450070065.

Art. 1

Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione per utilizzo pertinenza idrica di 1.980 m² ad uso sosta temporanea veicoli leggeri lungo la sponda sinistra del T. Orba antistante le part. n. 1395 e n. 1398 del fg. n. 3 del Comune di Molare (AL), come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione. La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2
Prescrizioni

La gestione e manutenzione dell'area demaniale deve avvenire nel rispetto delle valutazioni tecnico-idrauliche contenute nel provvedimento di concessione ed autorizzazione idraulica rilasciato con D.D. n. _____ del _____ , che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 3
Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 19 anni dalla data della determina di concessione fino al 31/12/2045.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo,

corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4
Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti.

Art. 5
Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di € 493,00.

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6
Deposito cauzionale

Il concessionario, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del regolamento regionale è esonerato dal versamento della cauzione.

Art. 7
Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8
Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art.9
Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso la sede legale del Comune di Molare (AL) in piazza Marconi, 2 – 15074 MOLARE (AL).

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Alessandria lì,

Firma del concessionario

_____
*(firmato in digitale)**

Per l'Amministrazione concedente
Il Responsabile del Settore

_____
*(firmato in digitale)**

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del D.Lgs. 82/2005.